

SOMMARIO**PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI**

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

LEGGI REGIONALE 28 aprile 1995, n. 3

Ulteriori disposizioni sull'organizzazione amministrativa degli uffici del giudice di pace ed altre norme in materia di personale pag. 1538

**PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI**

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

LEGGI REGIONALE 28 aprile 1995, n. 3

Ulteriori disposizioni sull'organizzazione amministrativa degli uffici del giudice di pace ed altre norme in materia di personale

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

1. Il giudice di pace coordinatore esercita, nei confronti del personale amministrativo assegnato, ai sensi della legge regionale 2 maggio 1993, n. 9, all'ufficio dallo stesso giudice diretto, i compiti derivanti dal rapporto di dipendenza funzionale di cui al comma 2 dell'articolo 6 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267.

INHALTSVERZEICHNIS**ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE**

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 28. April 1995, Nr. 3

Weitere Bestimmungen über die Verwaltungseinrichtungen des Friedensgerichts und andere Bestimmungen betreffend das Personal Seite 1538

**ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE**

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

REGIONALGESETZ vom 28. April 1995, Nr. 3

Weitere Bestimmungen über die Verwaltungseinrichtungen des Friedensgerichts und andere Bestimmungen betreffend das Personal

DER REGIONALRAT

hat das folgende Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

beurkundet es:

Art. 1

1. Der koordinierende Friedensrichter übt in bezug auf das im Sinne des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1993, Nr. 9 dem von ihm geleiteten Amt zugeteilte Verwaltungspersonal die Befugnisse aus, die aus der funktionellen Dienstabhängigkeit gemäß Artikel 6 Absatz 2 des Legislativdekretes vom 16. März 1992, Nr. 267 erwachsen.

Art. 2

1. Ferme restando le funzioni di indirizzo, di direttiva e di sorveglianza esercitate dagli organi previsti dalla legislazione statale, l'attività di coordinamento delle funzioni regionali per assicurare l'operatività degli uffici del giudice di pace siti nel territorio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige spetta alla Segreteria della Giunta regionale.

2. Nell'ambito di tale attività di coordinamento la Segreteria della Giunta regionale può destinare fino ad un massimo complessivo di quattro unità di personale dalla stessa dipendente presso gli uffici del giudice di pace siti nei due comuni capoluogo di provincia.

Art. 3

1. Il termine del 31 dicembre 1994 di cui all'articolo 8, comma 1, della legge regionale 2 maggio 1993, n. 9 è differito di dodici mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore dell'istituto del giudice di pace.

2. Il personale collocato in posizione di comando presso gli uffici del giudice di pace può chiedere l'inquadramento nel ruolo unico regionale dopo sei mesi di servizio in tale posizione.

3. Al personale di cui al comma 2 si applicano le disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 8 della legge regionale 2 maggio 1993, n. 9.

Art. 4

1. L'articolo 17 della legge regionale 26 agosto 1968, n. 20 è abrogato.

2. Il personale che, alla data del 1° febbraio 1995, presta servizio ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 26 agosto 1968, n. 20 può essere inquadrato, a domanda, prescindendo dal limite di età, nel ruolo unico regionale, nell'ambito dei posti disponibili della dotazione organica complessiva, previo superamento di concorsi riservati di idoneità, da bandirsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Le materie d'esame e le modalità dei concorsi riservati di cui al comma 2 sono stabilite

Art. 2

1. Unbeschadet der Ausrichtungs-, Leitungs- und Kontrollaufgaben, die den in der staatlichen Gesetzgebung vorgesehenen Organen zukommen, obliegt die Koordinierung der regionalen Zuständigkeiten betreffend die Tätigkeit der Friedensrichterämter, die sich im Gebiet der autonomen Region Trentino-Südtirol befinden, dem Sekretariat des Regionalausschusses.

2. Im Rahmen dieser Koordinierungstätigkeit kann das Sekretariat des Regionalausschusses bis zu insgesamt vier seiner eigenen Bediensteten den Friedensrichterämtern in den beiden Landeshauptorten zuweisen.

Art. 3

1. Die im Artikel 8 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1993, Nr. 9 auf den 31. Dezember 1994 festgelegte Frist wird um zwölf Monate aufgeschoben, und zwar ab der tatsächlichen Errichtung der Friedensgerichte.

2. Das Personal, das sich bei den Friedensrichterämtern im Überstellungsverhältnis befindet, kann nach sechs Monaten Dienst in genannter Position die Einstufung in den Einheitsstellenplan der Region beantragen.

3. In bezug auf das Personal gemäß Absatz 2 finden die in den Absätzen 3, 4 und 5 des Artikels 8 des Regionalgesetzes Nr. 9 vom 2. Mai 1993 enthaltenen Bestimmungen Anwendung.

Art. 4

1. Artikel 17 des Regionalgesetzes Nr. 20 vom 26. August 1968 wird aufgehoben.

2. Das Personal, das zum 1. Februar 1995 im Sinne des Artikels 17 des Regionalgesetzes Nr. 20 vom 26. August 1968 Dienst leistet, kann auf Antrag in den Einheitsstellenplan der Region eingestuft werden, wobei von der Altersgrenze abgesehen wird, und zwar in den Grenzen der im Gesamtstellenplan verfügbaren Stellen und nach Bestehen von Eignungswettbewerben, die dem Personal der Region vorbehalten sind und innerhalb von sechs Monaten nach Inkrafttreten dieses Gesetzes auszuschreiben sind.

3. Die Prüfungsprogramme und die Einzelheiten der dem Personal der Region vorbehaltenen

dai bandi di concorso sulla base di quanto previsto nei regolamenti vigenti per l'accesso ai rispettivi profili professionali.

4. I rapporti d'impiego temporaneo del personale in servizio alla data del 1° febbraio 1995 sono prorogati o riattivati, prescindendo dal limite d'età, fino alla data di approvazione delle graduatorie dei concorsi di cui al comma 2.

5. Il servizio prestato presso l'Amministrazione regionale prima dell'inquadramento nel ruolo regionale è riconosciuto ai fini giuridici ed economici.

Art. 5

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

*Il Presidente della Giunta
regionale*
GRANDI

Visto:
*Il Commissario del Governo
per la Provincia di Trento*
SOTTILE

Note all'art. 1 - comma 1

La legge regionale 2 maggio 1993, n. 9 concerne «Norme sulla organizzazione amministrativa degli uffici del Giudice di pace».

Si riporta il testo dell'art. 6 «Giudice di pace» - comma 2 - del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 recante «Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti modifiche a norme di attuazione già emanate»:

«Il personale amministrativo degli uffici del giudice di pace è inquadrato con legge regionale nei ruoli del personale della regione, salva la dipendenza funzionale dal giudice di pace o dal coordinatore di cui all'art. 15 della legge 21 novembre 1991, n. 374.

nen Wettbewerbe nach Absatz 2 werden in den Wettbewerbsausschreibungen aufgrund der für den Zugang zu den jeweiligen Berufsbildern geltenden Verordnungen festgelegt.

4. Das zeitweilige Dienstverhältnis des zum 1. Februar 1995 im Dienst stehenden Personals wird bis zur Genehmigung der Rangordnungen der im Absatz 2 genannten Wettbewerbe verlängert bzw. erneuert, wobei von der Altergrenze abgesehen wird.

5. Der bei der Regionalverwaltung vor der Einstufung in den Stellenplan der Region geleistete Dienst gilt für rechtliche und besoldungsrechtliche Zwecke.

Art. 5

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, den es angeht, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und dafür zu sorgen, daß es befolgt wird.

*Der Präsident des
Regionalausschusses*
GRANDI

Gesehen:
*Der Regierungskommissär
der Provinz Trient*
SOTTILE

Anmerkungen zum Art. 1 Abs. 1

Das Regionalgesetz vom 2. Mai 1993, Nr. 9 betrifft «Bestimmungen über die Verwaltungsorganisation der Friedensrichterämter»

Nachstehend wird der Wortlaut des Art. 6 «Friedensrichter» Abs. 2 des Legislativdekretes vom 16. März 1992, Nr. 267 betreffend «Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffend Abänderungen an bereits erlassenen Durchführungsbestimmungen» wiedergegeben:

«Das Verwaltungspersonal der Friedensrichterämter wird durch Regionalgesetz in die Stellenpläne des Personals der Region eingestuft, und zwar vorbehaltlich der funktionellen Abhängigkeit vom Friedensrichter und vom Koordinator nach Art. 15 des Gesetzes vom 21. November 1991, Nr. 374.

La legge regionale assicura anche l'osservanza dei principi di cui ai commi 4 e 6 e disciplina le modalità di immissione in ruolo con priorità del personale assegnato agli Uffici di conciliazione alla data del 31 dicembre 1989.

La regione provvede altresì alla fornitura delle attrezzature e dei servizi necessari per il funzionamento degli uffici.»

Il testo dell'art. 15 della legge 21 novembre 1991, n. 374 è il seguente:

«Nel caso in cui all'ufficio siano assegnati più giudici, il più anziano per le funzioni giudiziarie esercitate o, in mancanza, il più anziano avuto riguardo alla data di assunzione dell'incarico o, a parità di date, il più anziano di età, svolge compiti di coordinamento.

Il coordinatore, secondo le direttive del Consiglio superiore della magistratura e in armonia con le indicazioni del consiglio giudiziario, provvede all'assegnazione degli affari e, d'intesa con il presidente del tribunale, stabilisce annualmente i giorni e le ore delle udienze di istruzione e di discussione delle cause di competenza dell'ufficio.»

Note all'art. 3 - comma 1

L'art. 8, comma 1, della legge regionale 2 maggio 1993, n. 9 dispone:

«La Giunta regionale, al fine di sopperire alle esigenze di funzionamento degli Uffici del Giudice di pace, è autorizzata ad avvalersi, fino alla data del 31 dicembre 1994, di personale dipendente dallo Stato, dalle Province autonome di Bolzano e di Trento, dai Consigli delle medesime Province e della Regione o da altri enti pubblici, collocato in posizione di comando presso la Regione in conformità alla legislazione regionale vigente.»

La data di entrata in vigore dell'Istituto del Giudice di pace è prevista dall'art. 13 del Decreto legge 7 ottobre 1994, n. 571 convertito nella legge 6 dicembre 1994, n. 673 a decorrere dal 1° maggio 1995.

Note all'art. 3 - comma 3

Si riportano i commi 3, 4 e 5 dell'art. 8 della legge regionale 2 maggio 1993, n. 9:

3. - L'inquadramento è disposto con deliberazione della Giunta regionale, su domanda degli interessati, da presentarsi a pena di decadenza entro i sessanta giorni successivi al semestre di servizio presso la Regione, previo nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, sentito il Consiglio per l'organizzazione e il personale e previo accertamento del lodevole servizio prestato presso l'ufficio di assegnazione.

Das Regionalgesetz gewährleistet auch die Beachtung der Grundsätze nach Abs. 4 und 6 und regelt die Einzelheiten für die Eingliederung in den Stellenplan, mit Vorrang des den ehemaligen Friedensrichterämtern zum 31. Dezember 1989 zugeteilten Personals.

Die Region besorgt außerdem die Bereitstellung der für die Tätigkeit der Ämter notwendigen Einrichtungen und Dienste.»

Der Wortlaut des Art. 15 des Gesetzes vom 21. November 1991, Nr. 374 ist folgender:

«Sind dem Amt mehrere Richter zugewiesen, so nimmt derjenige von ihnen, der am längsten eine richterliche Tätigkeit ausgeübt hat, sonst der Dienstälteste in bezug auf den Tag des Dienstantritts oder bei gleichem Dienstalder an Jahren Älteste die Aufgaben der Koordinierung wahr.

Der Koordinator nimmt gemäß den Richtlinien des Obersten Rates der Gerichtsbarkeit und im Einklang mit den Anleitungen des Gerichtsrates die Zuweisung der Geschäfte vor und setzt jährlich im Einvernehmen mit dem Präsidenten des Landesgerichts die Tage und die Uhrzeiten der Verhandlungen für die Vorbereitung der Entscheidung und für die Erörterung der Rechtsstreitigkeiten fest, für die das Amt zuständig ist.»

Anmerkungen zum Art. 3 Abs. 1

Im Art. 8 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1993, Nr. 9 wird verfügt:

«Um den Erfordernissen der Friedensrichterämter zu entsprechen, wird der Regionalausschuß ermächtigt, bis zum 31. Dezember 1994 Bedienstete des Staates, der Autonomen Provinzen Bozen und Trient, der Landtage dieser Provinzen und des Regionalrates oder anderer öffentlicher Körperschaften in Anspruch zu nehmen, die gemäß der geltenden regionalen Gesetzgebung bei der Region abgeordnet sind.»

Das Inkrafttreten der Rechtseinrichtung des Friedensrichters wird im Art. 13 des Gesetzdekretes vom 7. Oktober 1994, Nr. 571, umgewandelt in das Gesetz vom 6. Dezember 1994, Nr. 673 ab dem 1. Mai 1995 vorgesehen.

Anmerkungen zum Art. 3 Abs. 3

Es werden die Abs. 3, 4 und 5 des Art. 8 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1993, Nr. 9 angeführt:

«3. Die Einstufung wird auf Antrag der Betroffenen mit Beschluß des Regionalausschusses auf Grund der Unbedenklichkeitserklärung seitens der Zugehörigkeitsverwaltung nach Anhören des Beirates für Organisations- und Personalangelegenheiten und nach Feststellung des einwandfrei geleisteten Dienstes beim zugewiesenen Amt verfügt, wobei die Anträge bei sonstigem Ausschluß binnen sechzig Tagen nach dem Halbjahr Dienst bei der Region einzureichen sind.

4. - Il personale viene inquadrato nella qualifica corrispondente alla qualifica o al livello funzionale ricoperto nell'ente di provenienza e collocato nel profilo professionale corrispondente alla qualifica e al profilo professionale di provenienza. Ove manchi corrispondenza di mansioni, il personale viene collocato nel profilo professionale della stessa qualifica di inquadramento corrispondente o assimilabile alle funzioni svolte presso la Regione.

5. - L'inquadramento è disposto secondo le modalità di cui all'art. 7.

L'art. 7 della legge regionale 2 maggio 1993, n. 9 è il seguente:

«L'inquadramento di cui agli articoli 5 e 6 è disposto, nei limiti dei posti d'organico, nelle corrispondenti qualifiche e profili professionali del ruolo unico del personale regionale, con il riconoscimento ai fini economici e giuridici dell'anzianità maturata presso l'ente di provenienza. Al personale inquadrato nel ruolo unico regionale viene attribuito il trattamento economico previsto per la qualifica corrispondente del ruolo stesso, oltre alle eventuali indennità spettanti a norma di legge.

Qualora detto trattamento, comprensivo dell'indennità integrativa speciale, risulti inferiore a quello acquisito presso l'ente di provenienza, ivi compresa l'indennità di cui agli articoli 1 e 2 della legge 22 giugno 1988, n. 221, la differenza viene conservata a titolo di assegno personale, riassorbibile con i futuri miglioramenti economici di carattere generale.

Nell'inquadramento del personale amministrativo degli uffici del giudice di pace aventi sede in provincia di Bolzano, si seguirà il criterio di adeguare la composizione numerica del personale alla consistenza dei gruppi linguistici, quale risulta dalle dichiarazioni di appartenenza rese nell'ultimo censimento generale della popolazione.

Il possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca, riferito alle singole qualifiche di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni ed integrazioni, costituisce requisito per l'inquadramento nel ruolo unico regionale del personale di cui all'articolo 6, che chiede l'assegnazione agli uffici del giudice di pace siti in provincia di Bolzano.»

Il personale di cui all'art. 6 della legge regionale 2 maggio 1993, n. 9 è:

«Il personale che, alla data di entrata in vigore della presente legge, presta servizio di ruolo presso le cancellerie degli uffici giudiziari siti nella regione Trentino - Alto Adige, ad eccezione di quello appartenente alla terza qualifica funzionale ed alla quarta qualifica funzionale, profilo professionale conducente di automezzi speciali, può, a richiesta, essere inquadrato nel ruolo unico del personale regionale:

4. Das Personal wird in den Funktionsrang eingestuft, der dem Funktionsrang bzw. der Funktionsebene entspricht, der bzw. die bei der Herkunftskörperschaft bekleidet wurde und erhält das Berufsbild, das mit dem Funktionsrang und -berufsbild übereinstimmt. Wo die Übereinstimmung der Obliegenheiten nicht gegeben ist, erhält das Personal das Berufsbild des Einstufungsgrades, der den bei der Region ausgeübten Aufgaben entspricht oder ähnlich ist.

5. Die Einstufung wird gemäß den Einzelvorschriften nach Artikel 7 verfügt.

Der Art. 7 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1993, Nr. 9 besagt folgendes:

«Die Einstufung nach den vorstehenden Artikeln 5 und 6 wird in den Grenzen der Planstellen der entsprechenden Ränge und Berufsbilder des Einheitsstellenplanes des Personals der Region verfügt, wobei das bei der Herkunftskörperschaft erreichte Dienstalter für die dienst- und besoldungsrechtlichen Zwecke anerkannt wird. Dem im Einheitsstellenplan der Region eingestuften Personal wird die für den entsprechenden Rang dieses Stellenplanes vorgesehene Besoldung zusätzlich zu den allfälligen gemäß Gesetz zustehenden Zulagen gewährt. Sollte die genannte Behandlung, einschließlich der Sonderergänzungszulage, niedriger als die bei der Herkunftskörperschaft bezogene sein, und zwar einschließlich der Zulage nach den Artikeln 1 und 2 des Gesetzes vom 22. Juni 1988, Nr. 221, so wird die Differenz als persönliche Zulage beibehalten und mit den zukünftigen allgemeinen Gehaltserhöhungen verrechnet.

Bei der Einstufung des Verwaltungspersonals der Friedensrichterämter mit Sitz in der Provinz Bozen wird nach dem Grundsatz vorgegangen, daß der Personalbestand im Verhältnis zur Stärke der Sprachgruppen stehen muß, wie sie aus den bei der letzten allgemeinen Volkszählung abgegebenen Zugehörigkeitserklärungen hervorgeht.

Für das Personal nach Artikel 6, das darum ansucht, den Friedensrichterämtern in der Provinz Bozen zugewiesen zu werden, ist der Besitz der Bescheinigung über die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache entsprechend den verschiedenen Rängen gemäß Artikel 4 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen die Voraussetzung für die Einstufung in den Einheitsstellenplan der Region.»

Für das Personal gemäß Art. 6 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 1993, Nr. 9 gilt folgendes:

«Das Personal, das bei Inkrafttreten dieses Gesetzes in den Kanzleien der Gerichtsämter der Region Trentino-Südtirol planmäßigen Dienst leistet, kann, mit Ausnahme des Personals im III. Funktionsrang und im IV. Funktionsrang, Berufsbild eines Fahrers von Sonderfahrzeugen, auf Antrag in den Einheitsstellenplan des Personals der Region eingestuft werden. Das Gesuch ist binnen

La domanda deve essere presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.»

Nota all'art. 4 - comma 1

La legge regionale 26 agosto 1968, n. 20 concerne «Norme modificative ed integrative delle leggi regionali 28 dicembre 1963, n. 38, 23 gennaio 1964, n. 2 e n. 3, 11 luglio 1966, n. 11 e nuove norme per speciali categorie di personale regionale».

L'art. 17 prevede:

«Per fronteggiare particolari esigenze di servizio la Giunta regionale è autorizzata ad assumere fino al massimo del 20 per cento delle vacanze di posti risultanti nelle varie carriere, personale in possesso dei requisiti o dei titoli richiesti per i vari ruoli delle carriere medesime, prescindendo dai limiti di età degli aspiranti. La frazione di posto si computa come posto intero.

Nel computo percentuale delle vacanze dei posti delle varie carriere di cui al comma precedente, si tiene conto - per le carriere esecutiva ed ausiliaria - delle riserve di posti a favore delle categorie protette da leggi speciali.

Per la carriera esecutiva si può prescindere dal possesso del titolo di studio, purché l'aspirante superi con esito soddisfacente una prova pratica di dattilografia.

Il rapporto di impiego del personale assunto in base al presente articolo è temporaneo e non può superare la durata di un anno ed è rinnovabile per altri due anni.

Al personale medesimo viene attribuito, per tutta la durata del rapporto temporaneo di impiego, il trattamento economico previsto per la qualifica iniziale della carriera cui viene aggregato, maggiorato dell'eventuale scatto biennale.

Nell'assunzione del personale di cui ai commi precedenti, si procede tenendo conto del rapporto di consistenza dei gruppi linguistici rappresentati nel Consiglio regionale.

Le vacanze di posti nelle carriere direttiva e di concetto possono essere utilizzate per assunzioni di personale della carriera esecutiva.»

dreißig Tagen nach Inkrafttreten dieses Gesetzes einzureichen.»

Anmerkung zum Art. 4 Abs. 1

Das Regionalgesetz vom 26. August 1968, Nr. 20 betrifft «Abänderungs- und Ergänzungsbestimmungen zu den Regionalgesetzen vom 28. Dezember 1963, Nr. 38, vom 23. Januar 1964, Nr. 2 und Nr. 3, vom 11. Juli 1966, Nr. 11 sowie neue Bestimmungen für besondere Kategorien von Personal der Region».

Im Art. 17 wird vorgesehen:

«Um besonderen Diensterfordernissen zu begegnen, ist der Regionalausschuß ermächtigt, bis höchstens 20 vom Hundert der in den verschiedenen Laufbahnen freien Stellen Personal einzustellen, das die für die verschiedenen Stellenpläne der genannten Laufbahnen vorgeschriebenen Voraussetzungen oder Titel besitzt, wobei vom Alter der Bewerber abgesehen wird. Der Bruchteil einer Stelle wird als ganze Stelle berechnet.

Bei der prozentuellen Berechnung der freien Stellen der verschiedenen Laufbahnen nach dem vorhergehenden Absatz werden - für die mittleren und untergeordneten Laufbahnen - die Stellenvorbehalte zu Gunsten der durch Sondergesetze geschützten Kategorien berücksichtigt. Für die mittlere Laufbahn kann vom Besitz des Studientitels abgesehen werden, vorausgesetzt, daß der Bewerber eine praktische Prüfung in Maschineschreiben mit genügendem Erfolg besteht.

Das Anstellungsverhältnis des auf Grund dieses Artikels eingestellten Personals ist zeitweilig; es darf die Dauer eines Jahres nicht überschreiten und kann für weitere zwei Jahre verlängert werden.

Diesem Personal wird für die ganze Dauer des zeitweiligen Anstellungsverhältnisses die Besoldung zuerkannt, die für den Anfangsrank der Laufbahn, der es zugeteilt wird, vorgesehen ist, erhöht um die allfällige zweijährliche Gehaltsvorrückung.

Bei der Einstellung des Personals nach den vorhergehenden Absätzen wird das Verhältnis der Sprachgruppen berücksichtigt, wie sie im Regionalrat vertreten sind.

Die freien Stellen in den höheren und gehobenen Laufbahnen können für die Einstellung von Personal der mittleren Laufbahn genutzt werden.»